



COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

SEDE MUNICIPALE
Verla - Via S. Antonio n. 4
C.A.P. 38030

Tel. +39 0461 684003
Fax +39 0461 684707
www.comune.giovo.tn.it
Mail: protocollo@comune.giovo.tn.it
Pec: comune@pec.comune.giovo.tn.it
C.F.: 80007710223
Codice IPA: UFFHOX



Prot. n. c_e048-4214

Giovo, 12 giugno 2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

per la copertura di n. 1 posto di **COLLABORATORE BIBLIOTECARIO** **Area Istruttori (ex Categoria C) Livello Evoluto posizione retributiva 1^ a tempo parziale** **con riserva del posto prioritariamente a volontario delle Forze Armate ***

* L'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010 e s.m. stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Lo stesso art. 1014 al comma 4 stabilisce inoltre che se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei. L'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e s.m. stabilisce che le riserve di posti di cui all'art. 1014 si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate. In mancanza di candidato avente diritto a questa riserva, il posto è assegnato secondo l'ordine di graduatoria.

IL SEGRETARIO COMUNALE

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 37 di data 09.04.2026
in esecuzione della propria determinazione n. 100 di data 12.06.2026
visto il Regolamento del personale

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di

COLLABORATORE BIBLIOTECARIO – Area Istruttori (ex Categoria C) Livello Evoluto - posizione retributiva 1^

con contratto di lavoro a tempo **indeterminato** e orario a tempo **parziale di 30 ore settimanali**,
inquadrate presso il Servizio Segreteria e Affari generali.

1. Trattamento economico

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico lordo, sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo Euro 17.728,40.=
- assegno annuo Euro 2.410,00.=

- indennità integrativa speciale annua Euro 5.371,58.=
- tredicesima mensilità
- eventuali altri compensi e indennità previsti dalla normativa vigente.

Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

2. Sede di servizio e funzioni assegnate

La figura è inquadrata nel Servizio Segreteria e Affari generali ed è l'unica figura che presta servizio presso la Biblioteca comunale sita a Verla. La stessa si occupa quindi sia di tutta l'attività di front-office verso l'utenza (informazioni, ricerche bibliografiche, prestito e servizi connessi, promozione della lettura, del libro e dell'informazione per adulti e ragazzi), che di tutta l'attività di back-office (selezione e scelta dei documenti, gestione delle raccolte dall'acquisizione allo scarto, gestione delle procedure del prestito interbibliotecario, trattamento fisico e catalografico dei documenti, comunicazione e promozione delle attività e dei servizi della biblioteca) e degli altri servizi previsti dal paragrafo 6 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 478 di data 17.04.2020.

La Biblioteca collabora alla programmazione e gestione delle attività culturali del territorio.

3. Requisiti di ammissione al concorso

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore ai 18 anni compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
2. cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 7 L. 97/2013), devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme di legge o contrattuali, e non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
6. idoneità fisica all'impiego con riferimento alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
7. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
8. ai sensi del vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto Autonomie locali - area non dirigenziale e del Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Giove, essere in possesso di:
 - a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale unitamente a
 - b) esperienza professionale di almeno 4 anni maturata sia presso datori pubblici che privati attinente al profilo da ricoprire, presso datori di lavoro pubblici nella figura professionale di Assistente bibliotecario (ex categoria C, ora Area Istruttori, livello Base) o in figure professionali superiori

nell'ambito bibliotecario, o presso datori di lavoro privati con rapporto di lavoro subordinato con svolgimento di mansioni attinenti al posto oggetto di concorso e quindi esclusivamente nell'ambito bibliotecario. Per il calcolo dei quattro anni di esperienza vengono conteggiati solo i periodi di servizio, a tempo indeterminato o determinato, utili ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione giuridica ed economica secondo la normativa e i contratti riguardanti gli specifici rapporti di lavoro. Il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo parziale è valutato per intero;

9. ai sensi della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (deliberazione della Giunta provinciale n. 478/2020), essere in possesso, in aggiunta a quanto richiesto al punto 8., di:

a) laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento) ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 500 ore nel triennio precedente alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione

oppure

b) laurea triennale ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 1.000 ore nel quinquennio precedente alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione

oppure

c) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 5.000 ore nel quinquennio precedente alla data di scadenza del termine stabilito al bando per la presentazione della domanda di ammissione.

10. possesso della patente di guida di categoria B.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso di cui al paragrafo successivo sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio e nel rispetto del quadro normativo vigente, l'ammissibilità all'impiego dei candidati che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Ai sensi dell'art. 1 della L. 28.03.1991 n. 120 e s.m., la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, considerati l'attività e i compiti che la posizione di lavoro comporta.

Con il presente bando si assicura la riserva di posti di cui all'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010 e s.m..

Il posto non è riservato alle categorie protette di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m., si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 in servizio nel Comune di Giovo alla data del 31 dicembre 2025 è pari al 5,26%.

Ai sensi dell'art. 97 comma 1 lett. e) della L.R. 2/2018 e s.m., il posto non è riservato al personale interno.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246".

4. Domanda di ammissione: presentazione e contenuto

La domanda di ammissione al concorso, in carta libera ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370, e firmata dall'aspirante, per la quale potrà essere usato il modello allegato, dovrà pervenire presso l'ufficio segreteria del Comune di Giovo, via San Antonio n. 4 - frazione Verla, 38030 Giovo (TN)

entro e non oltre le ore 12.15 del giorno 17 luglio 2026.

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano all'ufficio segreteria, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle 08.15 alle 12.15, il venerdì dalle 08.15 alle 12.00);

- mediante spedizione a mezzo di corrieri o del servizio postale, all'indirizzo dell'Ente suindicato. Saranno considerate valide le domande spedite a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il termine (data e ora) sopra indicato (in tale caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante), purchè pervengano al Comune entro il secondo giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione;

- mediante spedizione con l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Giovo: comune@pec.comune.giovo.tn.it. Non saranno accettate le domande che pervengano da indirizzi di posta elettronica non PEC o che pervengano a indirizzi di posta elettronica comunali diversi da comune@pec.comune.giovo.tn.it. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf o pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione nello stesso formato del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e degli allegati; sono ammesse le domande sottoscritte con firma elettronica avanzata, firma elettronica qualificata o firma digitale (in tale caso non è necessario allegare la copia del documento di identità). Non necessita di sottoscrizione, nè autografa nè digitale, la domanda trasmessa con le modalità di cui all'art. 65 comma 1 lett. c-bis) del D.Lgs. 82/2005 e s.m. (domicilio digitale). Non sono ammessi i formati compressi. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora di arrivo risultante dal sistema di gestione della posta certificata dal Comune di Giovo entro il termine di scadenza sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

La domanda deve essere datata e, a pena di esclusione fatta salva l'eccezione di cui al capoverso precedente, **firmata** dal candidato; qualora non sia sottoscritta davanti al funzionario addetto a riceverla, o non sia firmata digitalmente, alla stessa deve essere allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Il termine per la presentazione della domanda è **perentorio** e pertanto non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi ragione, non esclusi il caso fortuito, la forza maggiore o il fatto di terzi, perverranno in ritardo. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata o per l'invio della domanda ad indirizzi diversi, anche di posta elettronica, da quelli sopra indicati.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, il luogo e l'indirizzo di residenza e di eventuale domicilio, il codice fiscale, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97 (negli ultimi due casi anche di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme di legge o contrattuali, di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso

una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

- l'immunità da condanne penali per reati che ai sensi delle vigenti disposizioni di legge costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, o le condanne penali riportate;
- lo stato di idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore bibliotecario. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L. 120/1991);
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 8/2003 o all'art. 3 della L. 104/1992, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine deve essere allegata apposita certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- di non essere tenuti a sostenere il test preselettivo e di essere ammessi direttamente alla prova scritta per coloro che sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come previsto dall'art. 20 comma 2 bis della L. 05.02.1992 n. 104 e s.m. (invalidità pari o superiore all'80%), allegando certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio da cui risulta il grado di invalidità;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, di sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare. Il candidato dovrà allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso richiesti dal punto 8 e dal punto 9 del paragrafo 3 del bando, indicando:
 - per quanto riguarda il titolo di studio posseduto: l'Istituto presso cui è stato conseguito e la data di conseguimento. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso
 - per quanto riguarda l'esperienza necessaria per l'ammissione al concorso: il datore di lavoro, la figura professionale e la categoria/livello di inquadramento, le date di inizio e di fine (giorno/mese/anno) dei periodi di servizio effettuati e le mansioni svolte;
- il possesso della patente di guida di categoria B;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto alla nomina nel posto prioritariamente riservato (in quanto volontario in ferma breve o prefissata delle Forze Armate congedato senza demerito o durante il periodo di rafferma o volontario in servizio permanente, ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 e

s.m., o in quanto ufficiale di complemento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata che ha completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e s.m); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio. La riserva opera solamente per il candidato risultato idoneo al concorso e inserito nella graduatoria finale di merito; allo stesso, in possesso del titolo, spetta la nomina a prescindere dalla sua posizione nella graduatoria di merito;

- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina (art. 5 comma 4 D.P.R. 487/1994); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di essere a conoscenza che l'elenco dei candidati ammessi alla eventuale preselezione, alla prova scritta e alla prova orale, le sedi, le date e gli orari di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente, eventuali avvisi del loro spostamento, il voto della prova orale e la graduatoria finale del concorso verranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Giovo (<http://www.comune.giovo.tn.it>) all'Albo pretorio telematico e alla sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e che tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, senza ulteriori comunicazioni;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando di concorso;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE 679/2016);
- il consenso affinché il proprio nominativo e i dati di contatto siano eventualmente comunicati ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni, ovvero la negazione di tale consenso
- il preciso recapito, completo di numero telefonico, o il domicilio digitale, ai fini del concorso, con la precisazione che dovranno essere rese note, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso; l'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra.

Saranno esclusi dal concorso, con provvedimento motivato del Segretario comunale, gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche a campione della veridicità delle dichiarazioni formulate. Il candidato che abbia prodotto false attestazioni sarà depennato d'ufficio dalla graduatoria, fatte salve le ulteriori conseguenze di carattere penale.

Alla domanda devono essere allegati:

- la ricevuta del pagamento di Euro 10,00.= quale **tassa di concorso**, da effettuare esclusivamente mediante versamento tramite PagoPA al seguente link: https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnteCittadino.html?enteToChange=C_E048 selezionando dal menù "Tassa concorso"; il pagamento tramite altre forme sarà considerato come non avvenuto. La tassa di concorso non è rimborsabile
- copia fronte/retro di un **documento di identità del sottoscrittore** (salvo che la domanda sia sottoscritta davanti al funzionario addetto a riceverla, o che sia firmata digitalmente o presentata con le modalità di cui all'art. 65 comma 1 lett. c-bis) del D.Lgs. 82/2005 e s.m. (domicilio digitale))
- l'eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso
- l'elenco degli esami sostenuti qualora sia dichiarato il possesso di un titolo di studio di livello superiore rispetto a quello richiesto dal bando di concorso
- le eventuali certificazioni della Commissione medica competente per territorio per l'appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 8/2003 o di cui all'art. 3 della L. 104/1992 o per l'esonero dalla preselezione o per l'appartenenza alla categoria dei soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento e per le necessità per l'espletamento delle prove o per la sostituzione della prova scritta per i candidati portatori di grave e documentata disgrafia e disortografia, e la certificazione medica per il riconoscimento di ausili e tempi aggiuntivi per l'effettuazione delle prove
- gli eventuali titoli comprovanti il titolo alla nomina nel posto prioritariamente riservato o la preferenza alla nomina.

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati, utilizzando il loro indirizzo di posta elettronica anche non certificata, a presentare, entro un termine fissato, le dichiarazioni integrative; trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse al concorso e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove d'esame, dall'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Giunta comunale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del vigente Regolamento organico del personale dipendente, la quale stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

I criteri di effettuazione e di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e saranno resi noti ai candidati contestualmente al calendario delle prove.

5. Programma d'esame

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:

A. una PROVA SCRITTA: la prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema e/o in quesiti a risposta sintetica e/o in quesiti a risposta multipla e/o nell'illustrazione e redazione di un atto/provvedimento amministrativo, anche a carattere pratico e situazionale, vertenti su una o più delle seguenti materie:

- biblioteconomia, con particolare riferimento ai servizi, all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di ente locale e al funzionamento delle reti di cooperazione tra biblioteche
- bibliografia generale
- principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche
- comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura
- ideazione, progettazione e gestione di iniziative culturali nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- normativa sull'ordinamento ed il funzionamento delle biblioteche con particolare riferimento alla legislazione provinciale
- nozioni di storia moderna e contemporanea con cenni alla storia del Trentino
- letteratura italiana con particolare riferimento a quella moderna e contemporanea nel contesto dei principali movimenti europei
- letteratura per adulti, ragazzi e bambini: autori e tematiche attuali
- conoscenza e capacità di uso del Catalogo Bibliografico Trentino, dei servizi di MediaLibraryOnLine e delle principali biblioteche digitali nazionali e internazionali
- nozioni di archivistica
- normativa in materia di tutela del diritto d'autore
- normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali;
- nozioni di diritto amministrativo
- nozioni sull'attività contrattuale, con particolare riferimento a servizi e forniture
- normativa, funzionamento e ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige (codice degli enti locali di cui alla L.R. 2/2018 e s.m.)
- nozioni in materia di informatica di base per ufficio e sul Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.)

B. una PROVA ORALE: la prova orale consisterà nella risposta orale ai quesiti, anche a carattere pratico e/o situazionale, posti dalla Commissione giudicatrice su una o più delle seguenti materie:

- materie della prova scritta
- nozioni sul rapporto di lavoro dei dipendenti dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige
- nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (L. 190/2012 e s.m.).

La non partecipazione anche a una sola prova d'esame costituisce rinuncia e comporta l'esclusione dal concorso.

Qualora al concorso siano ammessi oltre 25 aspiranti, la Commissione giudicatrice, prima delle prove d'esame, potrà effettuare un test di preselezione consistente nella somministrazione di un test a risposta multipla sulle materie previste dal bando di concorso, finalizzato all'ammissione di un numero massimo di 25 aspiranti. In tale caso alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 25 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 25° posto. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Qualora il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse inferiore o uguale a 25, non si procederà all'espletamento della prova preselettiva. La mancata presentazione alla preselezione, ancorchè non effettuata, sarà considerata quale rinuncia al concorso, anche se dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Sono esonerati dalle prove di preselezione i candidati che si trovano nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (invalidità pari o superiore all'80%). Tale condizione dovrà essere dichiarata nella domanda di ammissione al concorso. Il loro numero concorre alla determinazione del numero massimo di cui al capoverso precedente.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 30 punti, e il candidato sarà ritenuto idoneo in tale prova qualora ottenga un punteggio di almeno 18 punti. Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova scritta, con un punteggio non inferiore a 18/30. Il punteggio massimo attribuibile per la prova orale è di 30 punti, e il candidato sarà ritenuto idoneo in tale prova qualora ottenga un punteggio di almeno 18 punti. L'idoneità ai fini del concorso sarà raggiunta con il superamento di entrambe le prove scritta e orale e il punteggio finale minimo di 36 punti su 60.

MISURE ORGANIZZATIVE:

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/1994 e s.m., alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC comune@pec.comune.giovo.tn.it entro un **termine massimo di 5 giorni** prima dello svolgimento della prova scritta e/o preselettiva la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 30 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Giovo da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure sopra elencate in sede di prove d'esame.

L'elenco degli aspiranti ammessi all'eventuale prova preselettiva, alla prova scritta e alla prova orale, le sedi, le date e gli orari di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente (almeno 15 giorni prima dell'inizio di ciascuna

prova o almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove d'esame), ed eventuali avvisi del loro spostamento, il voto della prova orale e la graduatoria finale verranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Giovo (<http://www.comune.giovo.tn.it>) all'Albo pretorio telematico e alla sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta. Sarà invece comunicata agli interessati la non ammissione al concorso e le relative motivazioni.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione saranno ammessi al concorso e sottoposti alle prove di esame secondo quanto riportato nella pubblicazione all'Albo pretorio telematico e sul sito internet comunale.

Al fine delle convocazioni, la pubblicazione all'Albo pretorio telematico ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove i candidati dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento provvisto di fotografia in corso di validità.

6. Formulazione e validità della graduatoria

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria di merito dei candidati giudicati in base alle prove d'esame, tenendo conto della riserva prioritaria ai sensi del D.Lgs. 66/2010 e s.m. e delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 487/1994 e s.m. - L.R. 03.05.2018 n. 2) qualora dichiarate in sede di domanda di ammissione al concorso.

La riserva prioritaria del posto opera solamente per il candidato risultato idoneo al concorso e inserito nella graduatoria finale di merito, ossia che abbia superato l'eventuale preselezione e che abbia ottenuto nelle prove d'esame i punteggi minimi stabiliti dal bando o dalla Commissione giudicatrice; allo stesso, in possesso del titolo, spetta la nomina a prescindere dalla sua posizione nella graduatoria di merito. Qualora più candidati vantino il medesimo titolo di precedenza, si fa riferimento al punteggio finale di merito del concorso. Qualora nessun candidato collocato in graduatoria abbia diritto alla nomina ai sensi del D.Lgs. 66/2010 e s.m. nel posto prioritariamente riservato, il posto viene attribuito sulla base del punteggio finale di merito del concorso.

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione della citata normativa, è preferito il candidato più giovane d'età secondo quanto previsto dalla legge 16.06.1998 n. 191.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando il cognome e il nome del vincitore e dei candidati idonei per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 33/2013 e s.m..

La nomina del vincitore sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata, per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data di approvazione, oltre che per il posto messo a concorso, anche per quelli che si venissero a rendere vacanti in organico successivamente all'indizione, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso. È fatta salva l'applicazione del comma 3-bis dell'art. 100 della L.R. 2/2018 e s.m. alle condizioni ivi previste.

La graduatoria potrà essere inoltre utilizzata, nel periodo di validità, per assunzioni a tempo determinato nell'Area Istruttori livello Evoluto, nel profilo professionale di Collaboratore bibliotecario.

I nominativi risultanti dalla graduatoria durante il periodo di validità della stessa potranno essere messi a disposizione delle Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta per assunzioni, purchè con il consenso degli interessati.

7. Documentazione da produrre e nomina del vincitore

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di merito da parte della Giunta comunale, il vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- a. dichiarazione di disponibilità ad accettare la nomina del posto di "Collaboratore bibliotecario", Area Istruttori livello Evoluto a tempo parziale.
- b. dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato o, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione
- c. autodichiarazione relativa agli stati o fatti contenuti nei sottoelencati documenti, oppure, in alternativa, al produzione dei documenti medesimi:
 - il certificato di cittadinanza italiana o il possesso di uno dei requisiti previsti al precedente paragrafo 3 punto 2
 - il certificato di godimento dei diritti politici
 - l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione
 - l'originale o copia autenticata del diploma di abilitazione professionale richiesto per l'ammissione
 - lo stato di famiglia
 - l'estratto per riassunto dell'atto di nascita
 - il documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
 - copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici
 - i documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto alla nomina nel posto prioritariamente riservato
 - eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza alla nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, o l'accertata mancanza anche di uno solo dei requisiti autocertificati produce nel pieno diritto la decadenza del diritto alla nomina, fatte salve le conseguenze penali in caso di false dichiarazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il candidato che può essere assunto sulla base della graduatoria; solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena e incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Giovo.

Accertata la regolarità dei documenti prodotti e la veridicità dei dati autocertificati e autodichiarati, la Giunta comunale procederà alla nomina in prova del vincitore.

Il vincitore dovrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini indicati nella comunicazione di nomina, a pena di decadenza. Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'immissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Con riferimento all'art. 100 comma 5 bis della L.R. 2/2018 e s.m., si precisa che la rinuncia alla proposta di assunzione o la mancata presa di servizio presso il Comune di Giovo non pregiudicano la permanenza in graduatoria del vincitore o dell'idoneo.

Nel caso di scorrimento della graduatoria concorsuale da parte di altri enti ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera e-bis) della L.R. 2/2018 e s.m., il candidato che accetti l'assunzione in un Ente diverso da quello che ha effettuato la procedura concorsuale rimane utilmente collocato nella graduatoria.

8. Informativa trattamento dei dati personali

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

Nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale sono pubblicati le iniziali del cognome e del nome dei candidati che sono stati ammessi a partecipare al concorso e di coloro che sono stati ammessi a partecipare alle prove di cui si compone il concorso. Tali dati rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando il nome e cognome del vincitore e dei candidati idonei, per 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 33/2013.

In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

I dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria del Comune di Giovo esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di Giovo, con sede a Giovo (TN), via S. Antonio n. 4 (e-mail comune@pec.comune.giovo.tn.it, sito internet www.comune.giovo.tn.it).

Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario comunale.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: per la finalità di gestione della procedura di concorso e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari: il trattamento riguarda anche dati giudiziari (posizione penale) e la situazione di salute.

Modalità del trattamento: i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati (Enti coinvolti nella verifica dei requisiti autodichiarati, partecipanti al concorso) che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

La graduatoria del presente concorso e i riferimenti di contatto dei candidati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Segreteria.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi delle norme in materia di concorsi pubblici ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il vincitore è altresì obbligato a conferire i dati ai fini della stipulazione del contratto di lavoro.

Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di concorso di cui al presente Bando. Il rifiuto di rispondere da parte del vincitore comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo nell'elenco degli ammessi, dei voti riportati in ogni singola prova e nella graduatoria finale. Pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

9. Ulteriori informazioni

Si avvisa che la presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando e delle vigenti norme del Regolamento del personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare riaprendo i termini, sospendere o revocare il presente bando, per ragioni di pubblico interesse, dandone immediata comunicazione a tutti i candidati.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel Titolo III del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nel Regolamento Organico del Personale Dipendente e nel Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale degli enti locali - area non dirigenziale - sottoscritto in data 01.10.2018 e sue successive modifiche.

L'Ufficio Segreteria (tel. 0461684003 - email: comune@pec.comune.giovo.tn.it - sig. Luca Menapace) è a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni. Il presente bando e la domanda di partecipazione sono scaricabili dal sito internet comunale <http://www.comune.giovo.tn.it/>.

Il Segretario comunale
Luca Menapace



Ordine titoli di preferenza a parità di merito nei pubblici concorsi (art. 5 comma 4 D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.):

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 , convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 , convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 , pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 , convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 , convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 , convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale di riferimento qualifica (art. 100 comma 2 L.R. 2/2018 e s.m.; non trova applicazione l'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m. e la lettera o) del comma 4 dell'art. 5 del medesimo D.P.R.);
- p) minore età anagrafica (art. 3 comma 7 L. 15.05.1997 n. 127 e s.m.).

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

Al Comune di Giovo
via S. Antonio n. 4
38030 Verla di Giovo (TN)

Domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di COLLABORATORE BIBLIOTECARIO – Area Istruttori livello Evoluto posizione retributiva 1^ - con contratto a tempo indeterminato e orario parziale di 30 ore settimanali, con riserva del posto prioritariamente a volontario delle Forze Armate

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____ in _____
e domiciliato a _____ in _____
codice fiscale _____
telefono _____ indirizzo di posta elettronica _____

presa visione del bando di concorso di data 12.06.2026, chiede di partecipare al concorso pubblico in oggetto.

A tal fine dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

(barrare le caselle interessate o per conferma in caso di unica opzione)

- 1) di essere cittadino/a italiano/a
 ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea (indicare quale): _____
 ovvero di essere in possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97
 e di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi: _____

- 3) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme di legge o contrattuali, di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi

- 4) di non aver riportato condanne penali per reati che ai sensi delle vigenti disposizioni di legge costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione
 di aver riportato le seguenti condanne penali: _____

- 5) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore bibliotecario

- 6) di rientrare tra i soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 8/2003 o all'art. 3 della L. 104/1992 e di richiedere per l'espletamento delle prove, in relazione all'handicap, il seguente ausilio: _____ e i seguenti tempi aggiuntivi: _____ per sostenere le prove (**allegare** l'apposita certificazione della

Commissione medica competente per territorio e il certificato medico)

- 7) di rientrare tra i soggetti di cui all'art. 20 comma 2 bis della L. 104/1992 e di avere titolo all'esonero dall'eventuale preselezione (**allegare** l'apposita certificazione della Commissione medica competente per territorio)
- 8) di rientrare tra i soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, di chiedere i seguenti strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo _____ e i seguenti tempi aggiuntivi _____ per sostenere le prove d'esame (**allegare** l'apposita certificazione della Commissione medica competente per territorio)
- 9) di rientrare tra i soggetti portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, e di chiedere di sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (**allegare** l'apposita certificazione della Commissione medica competente per territorio)
- 10) (per i candidati soggetti a tale obbligo)
- di avere adempiuto agli obblighi di leva
- ovvero di essere nella seguente posizione nei confronti di tali obblighi: _____

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di servizio richiesti dal bando:

Barrare una delle opzioni di seguito indicate

a1) Laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento)

conseguita presso l'Istituto _____ il _____.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno **allegare** il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano

e

a2) di aver maturato un'esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata di durata di almeno 500 ore nel triennio precedente alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione, come segue:

Datore di lavoro	Figura professionale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Mansioni svolte

oppure

b1) Laurea triennale

conseguita presso l'Istituto _____ il _____.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno **allegare** il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano

e

b2) di aver maturato un'esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata di durata di almeno 1.000 ore nel quinquennio precedente alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione, come segue:

Datore di lavoro	Figura professionale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Mansioni svolte

oppure



c1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale

conseguita presso l'Istituto _____ il _____.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno **allegare** il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano

e

c2) di aver maturato un'esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata di durata di almeno 5.000 ore nel quinquennio precedente alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione, come segue:

Datore di lavoro	Figura professionale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Mansioni svolte

- 12) di essere in possesso di un'esperienza di almeno 4 anni con inquadramento nella categoria C, livello base, o superiore, del CCPL provinciale, attinente con il profilo da ricoprire o nello svolgimento di mansioni equivalenti anche a favore di datori di lavoro privati, quindi esclusivamente nell'ambito bibliotecario, come segue:

Datore di lavoro	Figura professionale	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Mansioni svolte

- 13) di essere in possesso della patente di guida di categoria B

- 14) di avere titolo alla nomina nel posto prioritariamente riservato in quanto volontario in ferma breve o prefissata delle Forze Armate congedato senza demerito o durante il periodo di rafferma o volontario in servizio permanente, ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m., o in quanto ufficiale di complemento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata che ha completato senza demerito la ferma contratta ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e s.m. (*specificare*) _____

- 15) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza alla nomina, a parità di merito (art. 5 comma 4 D.P.R. 487/1994 e s.m.): _____

-
-
- 16) di essere a conoscenza che l'elenco dei candidati ammessi alla eventuale preselezione, alla prova scritta e alla prova orale, le sedi, le date e gli orari di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente, eventuali avvisi del loro spostamento, il voto della prova orale e la graduatoria finale del concorso verranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Giovo (<http://www.comune.giovo.tn.it>) all'Albo pretorio telematico e alla sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e che tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, senza ulteriori comunicazioni
- 17) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando di concorso
- 18) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)
- 19) di dare il consenso per la trasmissione del mio nominativo eventualmente contenuto nella graduatoria di merito e i dati di contatto, durante il periodo di validità della stessa, alle Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta per assunzioni a tempo indeterminato o determinato
- 20) dichiara il seguente recapito o il domicilio digitale ai fini del concorso, e si obbliga a comunicare immediatamente con lettera raccomandata o posta elettronica certificata eventuali variazioni nei dati della presente domanda che si verificassero fino all'esaurimento del concorso:
cognome e nome _____
indirizzo _____
posta elettronica (a cui inviare eventuali richieste di integrazione) _____
telefono _____
domicilio digitale _____

(data)

(firma)

Allegato: documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e ricevuta del versamento della tassa di concorso.